

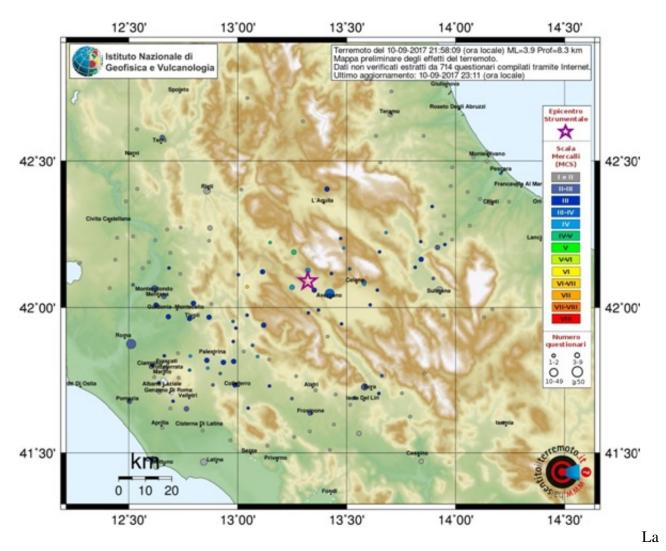


L'epicentro del terremoto di magnitudo ML 3.9 del 10

settembre 2017

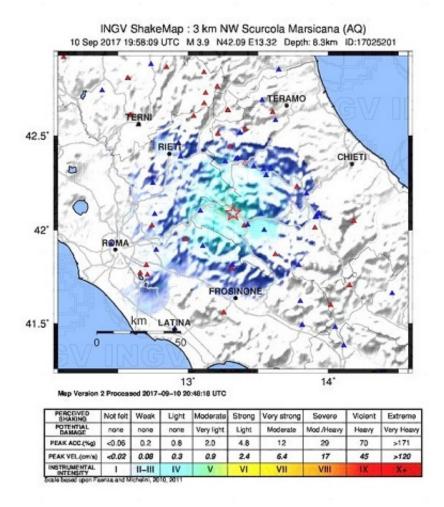
Roma, 11 settembre 2017 – Ieri sera, alle ore 21:58 italiane (10 settembre 2017), è stato localizzato un terremoto di magnitudo ML 3.9 (Mw 3.7) in provincia dell'Aquila, nella Piana del Fucino. I comuni più vicini all'epicentro sono: Scurcola Marsicana, Magliano de' Marsi e Tagliacozzo (AQ).

Il terremoto è stato avvertito nella parte meridionale della provincia dell'Aquila e nella vicina provincia di Roma, come evidenziato dagli oltre 200 questionari finora compilati su http://www.haisentitoilterremoto.it/ e dalla mappa del risentimento sismico in scala MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg) che mostra la distribuzione del risentimento del terremoto sul territorio.



mappa del risentimento sismico in scala MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg) che mostra la distribuzione degli effetti del terremoto sul territorio. Con la stella in colore viola viene indicato l'epicentro strumentale del terremoto, i cerchi colorati si riferiscono alle intensità associate ad ogni comune. Nella didascalia in alto è indicato il numero dei questionari elaborati per ottenere la mappa stessa

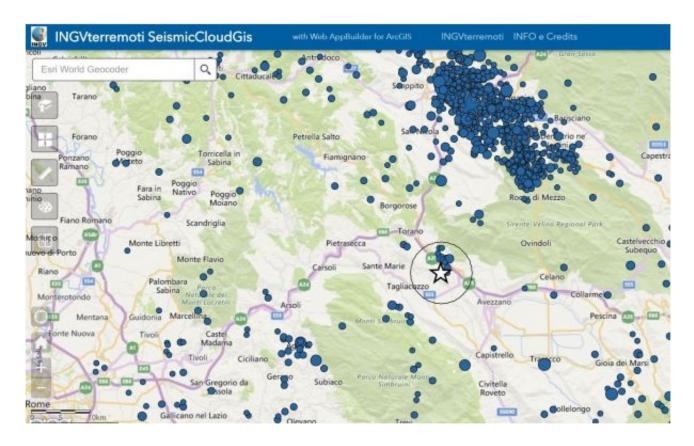
Di seguito la mappa con la distribuzione delle intensità strumentali. La scala utilizzata è la Scala Mercalli Modificata (MMI – Modified Mercalli Intensity) e si basa sui valori registrati di effettivo scuotimento del suolo in termini di accelerazione e velocità del suolo.



In questa mappa è riportata la

distribuzione delle intensità strumentali. La scala utilizzata è la Scala Mercalli Modificata (MMI – Modified Mercalli Intensity) e si basa sui valori registrati di effettivo scuotimento del suolo in termini di accelerazione e velocità del suolo. In generale, la scala dell'intensità Mercalli si basa sugli effetti che lo scuotimento induce e che viene riportata da un osservatore

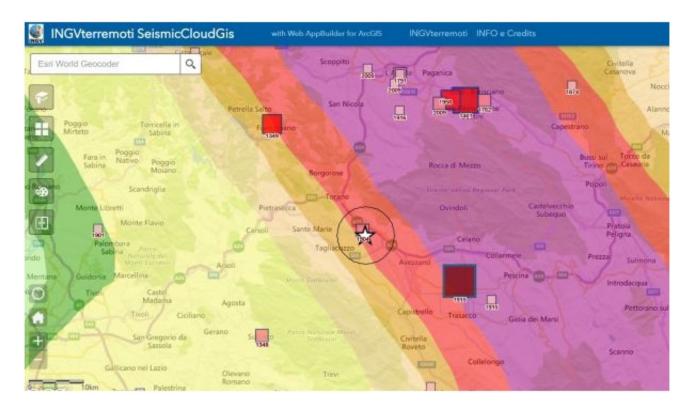
Guardando la mappa della sismicità dal 1985 si nota che la zona in cui si è verificato il terremoto ha avuto un'attività sismica scarsa, nonostante si tratti dell'area interessata dal forte terremoto del 1915. La zona a nord è, invece, caratterizzata dai numerosi epicentri della sequenza aquilana del 2009.



Terremoti localizzati dalla Rete Sismica Nazionale in Italia dal 1985 al 2016 (fonte: http://cnt.rm.ingv.it/). La stella bianca è l'epicentro del terremoto di magnitudo 3.9

Il Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15) mostra che la zona del Fucino e della Marsica è caratterizzata dal violento terremoto del 13 gennaio 1915, un terremoto che provocò danni gravissimi ad Avezzano, in tutta la Piana del Fucino e in numerose località della Valle Roveto e della media Valle del Liri. L'intensità macrosismica, stimata sulla base della distribuzione dei danni, fu dell'XI grado della scala MCS, la magnitudo stimata (Mw) 7.1.

Il terremoto di ieri sera è avvenuto nella stessa area del terremoto del 24 febbraio 1904 che provocò danni a Rosciolo de' Marsi, Scurcola Marsicana, Magliano de' Marsi e nei comuni e località adiacenti. L'intensità macrosismica, stimata sulla base della distribuzione dei danni, fu del IX grado della scala MCS, la magnitudo stimata Mw 5.7.



Sismicità storica dell'Italia centrale (fonte: CPTI15), sovrapposta alla pericolosità sismica (fonte: http://zonesismiche.mi.ingv.it/). La stella bianca è l'epicentro del terremoto di magnitudo 3.9

Guardando la zona dell'evento odierno rispetto alla Mappa di Pericolosità del territorio nazionale, si vede che esso ricade in un'area a pericolosità alta, dove l'accelerazione attesa è compresa tra 0.225 e 0.250 g, riferita a suoli rigidi con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni.